

DOMENICA 18/09/2022 XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	8.00	Pero Parrocchia/Bortoluzzi Gino e Alessio/ Zaffalon Ines
	9.30	S. Bartolomeo Parrocchia/Sartor Fernando/ De Zottis Severino/Zottarel Guglielmo/ Fossaluzza Giuseppe/ Sacchini Fernanda
	11.00	Pero Massarin Emma, Romanello Giuseppe
LUNEDI' 19/09/22	18.30	Pero Zabotto Bertilla e Renzo
MARTEDI' 20/09/22 S. Andrea Kim	8.30	San Bartolomeo
MERCOLEDI' 21/09/22 S. Matteo	18.30	Pero Trentin Renato
GIOVEDI' 22/09/22	8.30	San Bartolomeo
VENERDI' 23/09/22 S. Pio da Pietralcina	18.30	Pero
SABATO 24/09/2022	18.30	San Bartolomeo Curtolo Roberto, Menuzzo Sergio, Buosi Bruna, Passarella Giuseppe, Ramon Renzo, Pozzi Maria Luigia, Zanatta Renza, Grespan Valentino, Miatello Angela, De Zottis Severino/Bortoluzzi Bruno, Luigi, Luciano, Lisa
DOMENICA 25/09/2022 XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	8.00	Pero Parrocchia/Girardi Narciso e Giovannina/ Gasparini Romildo
	9.30	S. Bartolomeo Parrocchia/
	11.00	Pero Torresan Rita e Gildo/ Valeriò Moise/ Foresto Rita, Maria, Giuseppe/ Fiorin Vittoria/ Negro Olivo/ Cervellin Teresa



Parrocchia di Pero Parrocchia di San Bartolomeo

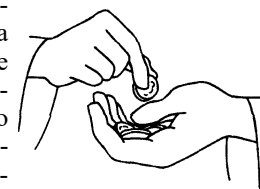
18 Settembre 2022



XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

La vera ricchezza «è farsi degli amici»

Un'altra parabola dal finale spiazzante: il truffato loda il suo truffatore. La lode del signore però ha un bersaglio preciso, non si riferisce alla disonestà dell'amministratore, ma alla sua scaltrezza (lodò quell'uomo perché aveva agito con scaltrezza). Ha saputo fermarsi a pensare (disse tra sé: cosa farò?) e lì ha incominciato a capire la differenza tra falsa ricchezza e vera ricchezza. Poi ha iniziato a usare il patrimonio economico per crearsi il vero patrimonio, quello relazionale: farsi degli amici che lo accolgano. Siediti e scrivi cinquanta, prendi la ricevuta e scrivi ottanta. Forse è pronto a eliminare dal debito la percentuale che spettava a lui, ma questo non è determinante. Ha capito dove investire: condividere il debito per creare reddito, reddito di amicizia, spirituale. E il racconto continua assicurando che servono amici e relazioni buone nella vita, che solo questi possono darti un futuro, addirittura "nelle dimore eterne". Vita eterna, casa eterna, sono termini che sulla bocca di Gesù non indicano tanto ciò che accadrà alla fine della vita, nel cielo o negli inferi, quanto quello che rende la vita vera, già da ora, qui tra noi, la vita così come dev'essere, l'autentico dell'umano. Ed ecco il meraviglioso comandamento: fatevi degli amici. Perfino con la disonesta ricchezza. Le persone valgono più del denaro. Il bene è sempre bene, è comunque bene. L'elemosina anche fatta da un ladro, non cessa di essere elemosina. Il bene non è mai inutile. Non è il male che revoca il bene che hai fatto. Accade il contrario: è il bene che revoca, annulla, abroga il male che hai commesso. Nessuno può servire due padroni, Dio e la ricchezza. Il grande potere della ricchezza è quello di renderci atei. Il vero nemico, l'avversario di Dio nella Bibbia non è il diavolo, infatti Gesù libera la persona dai demoni che si sono installati in lui. Il competitore di Dio non è neppure il peccato: Dio perdona e azzera i peccati. Il vero concorrente di Dio, il Dio alternativo, è la ricchezza. La ricchezza è atea. Si conquista la fiducia, dona certezze, prende il cuore. Il ricco è malato di ateismo. Non importa che frequenti la chiesa, è un aspetto di superficie che non modifica la sostanza. Il suo Dio è in banca. E il suo cuore è lì, vicino al suo denaro. La soluzione che Gesù offre è "fatevi degli amici": saranno loro ad accogliervi, prima e meglio degli angeli. O, forse, sta dicendo che le mani di chi ti vuol bene terminano in angeli. I tuoi amici apriranno la porta come se il cielo fosse casa loro, come se la chiavi dell'eternità per te le avessero trovate loro, quelli che tu, per un giorno o una vita, hai reso felici. (Ermes Ronchi)



AVVISI COMUNI

RECAPITO DEL PARROCO

0422 90855 parrocchia di Pero

3478408729 cellulare

N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del GUP (Gruppi Uniti Pero)

Avis

Domenica 25

Prelievo presso la sede di Breda di Piave in Via Roma 75

Domenica 25

Giornata mondiale del Migrante e del Rifugiato

SPECIALE PERO

FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

DOMENICA 2 OTTOBRE 2022

Dopo l'interruzione causata dalle restrizioni per il Covid, con la collaborazione del GUP e del CIRCOLO NOI, riprendiamo la bella festa di famiglia per le coppie che nell'anno **2022** celebrano il 5°, 10°, 15°, 20°, 25°, 30°, 35°, 40°, 45°, 50°, 55° **anniversario del loro matrimonio.**

Dal momento che nei 2 anni precedenti non è stata fatta la festa, invitiamo anche le coppie degli anni **2020 e 2021** a partecipare insieme alle coppie del 2022.

A breve vi sarà recapitato a casa l'invito con il programma della festa e con la scheda di adesione: alla festa possono partecipare **famigliari e amici.**

ANZIANI

Mercoledì 21

dalle 15.00 alle 18.00

Riprendono i pomeriggi degli anziani presso il Circolo NOI

SPECIALE SAN BARTOLOMEO

Mercoledì 21

ore 20.45 a San Bartolomeo incontro delle catechiste di Saletto-San Bartolomeo

Il consiglio pastorale e la comunità

La comunità parrocchiale in quanto tale deve essere amata e sostenuta da coloro che la compongono.

Un aiuto preziosissimo lo offrono coloro che accettano di far parte del Consiglio pastorale parrocchiale e del Consiglio per gli affari economici.

È un compito importante e delicato, che esige dedizione e fedeltà, acquisizione di esperienza e anche tanta pazienza.

Ma i consigli parrocchiali hanno bisogno dell'apporto di tutte le persone in grado di dare suggerimenti, di fare delle osservazioni, di offrire collaborazione.

Come il gruppo dei catechisti non esenta la famiglia dall'impegno nella trasmissione della fede, l'esistenza di un coro non vuol sequestrare il canto dell'intera assemblea liturgica, così i consigli parrocchiali vogliono animare la corresponsabilità di tutti e non renderla inutile.

Vale la pena ricordare che un buon funzionamento del Consiglio non può dipendere esclusivamente dai meccanismi istituzionali, ma esige da parte dei suoi membri una coscienza ecclesiale, uno stile di comunicazione fraterna e la comune convergenza sul progetto pastorale.

Se una buona presidenza richiede nel Parroco la disponibilità all'ascolto, la finezza nel discernimento, la pazienza nella relazione, la cura per il bene comune della Chiesa richiede in tutti l'attitudine al dialogo, l'argomentazione delle proposte, la familiarità con il Vangelo e con la dottrina e la disciplina ecclesiastica.

